

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**



**Rapporto di Riesame  
a.a.2013/14**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità



## AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio di Dipartimento che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

### I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

### II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

prospettive del periodo seguente;

- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

### **I) Rapporto di Riesame annuale**

- 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### **II) Rapporto di Riesame ciclico**

- 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE
- 2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI
- 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

## Nota di metodo ANVUR

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.



## **STRUTTURA DEL RAPPORTO**

### **FRONTESPIZIO**

#### **I - RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE SUL CORSO DI STUDIO**

- 1 – L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS
- 2 – L'esperienza dello studente
- 3 – L'accompagnamento al mondo del lavoro

#### **II - RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO**

- 1 – La domanda di formazione
- 2 – I risultati di apprendimento attesi e accertati
- 3 – Il sistema di gestione del CdS



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

## FRONTESPIZIO

### Corso di Studi:

Tipo Corso:	<u>LM</u>
Corso di Studi:	<u>Italianistica</u>
Classe:	<u>LM-14</u>
Codice CdS:	<u>LE60</u>
Sede didattica:	<u>Trieste</u>
In convenzione con:	<u>Udine</u>
Dipartimento:	<u>Studi Umanistici</u>
Primo anno accademico di attivazione:	<u>2010/1011</u>

### Gruppo di Riesame: <sup>1</sup>

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	<u>Prof.ssa Anna Storti</u>
Studente/i (obbligatoria la presenza di almeno uno studente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Valentina Candusso</u></li> <li>• <u>Maria Cristina Nastati</u></li> </ul>
Docenti del CdS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>prof. Marina Paladini, docente di Letteratura italiana moderna</u></li> <li>• <u>prof. Renzo Rabboni, docente di Filologia dei testi italiani</u></li> </ul>
Personale tecnico-amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>dott.ssa Paola Gasparollo, manager didattico presso l'Università degli Studi di Udine</u></li> </ul>
Altre persone consultate <sup>2</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome - funzione</li> <li>• Nome - funzione</li> <li>• ....</li> </ul>

<sup>1</sup> Laddove vi sia un unico consiglio di CdS per più corsi (es. LT+LM) il gruppo di riesame potrebbe essere lo stesso. In tal caso potrebbe essere utile far partecipare uno studente per ogni CdS. Il gruppo di riesame preferibilmente non dovrebbe essere troppo numeroso.

<sup>2</sup> Potrebbero essere tutor, supervisori delle attività di tirocinio, supervisori delle attività di stage nelle aziende, personale di altri uffici per informazioni specifiche, rappresentanti del mondo del lavoro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità**

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
<u>11/12/13</u>	<u>Nella riunione del Consiglio di Corso di Studio il prof. Rabboni ha illustrato la struttura complessiva del Rapporto di Riesame nel confronto con quello presentato lo scorso anno.</u>
17/01/14	Riunione della Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS di Italianistica, per la discussione delle ultime modifiche al testo predisposto e per l'approvazione finale del Rapporto di Riesame.
.../.../.....	

### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:**

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del .../.../..... Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione:

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità**





## I - RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE SUL CORSO DI STUDIO

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1** :\_(*titolo e descrizione*) Allargare il numero di immatricolati provenienti dall'Università di Trieste, fornendo maggiori informazioni circa la necessità di acquisire nel percorso della triennale i crediti necessari per l'accesso alla LM in Italianistica.

**Azioni intraprese** (*descrizione*): Illustrazione del Corso magistrale in Italianistica e dei requisiti di accesso nell'ambito delle lezioni dei corsi triennali e nei colloqui con i laureandi.

**Stato di avanzamento** : *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

(*descrizione*): L'informazione diffusa appare ancora insufficiente. Si propone di conferire maggiore rilievo a queste informazioni anche nella guida di Ateneo, con la supervisione del Coordinatore del CdS.

**Obiettivo n. 2**:\_(*titolo e descrizione*) Interventi migliorativi nelle agevolazioni previste per la mobilità degli studenti tra le due sedi.

**Azioni intraprese**: (*descrizione*) Richiesta agli ERDISU di Udine e di Trieste di potenziare e uniformare le agevolazioni rivolte agli iscritti alla LM in Italianistica e più in generale a tutti i corsi interateneo per quanto riguarda i trasporti, la mensa e l'alloggio. I due enti hanno collaborato giungendo ad una comune offerta di agevolazioni (se pur con alcune differenze nelle modalità di erogazione). Tutti gli studenti iscritti sono stati informati delle agevolazioni attraverso l'invio di un email informativa nella casella di posta istituzionale. Le informazioni sono inoltre state pubblicate nella pagina web del corso.

**Stato di avanzamento**: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione* (*descrizione*): L'azione è stata attuata e completata. L'invio di email informativa agli studenti dovrà essere effettuato anche nei prossimi anni così da garantire la maggior circolazione possibile delle informazioni sulle agevolazioni offerte.

**Obiettivo n. 3**: (*titolo e descrizione*) Liberalizzazione della scelta degli esami opzionali e sovrannumerari, al fine di consentire agli studenti di integrare il loro piano di studio inserendo anche gli insegnamenti non offerti dalla sede di iscrizione e di garantire loro la possibilità di acquisire tutti i CFU richiesti per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo.

**Azioni intraprese**: (*descrizione*) Il problema è stato in parte superato provvedendo ad inserire nell'offerta formativa della LM in Italianistica tra gli esami opzionali alcuni insegnamenti utili per i conseguimento di crediti in SSD richiesti per l'accesso al TFA o per l'accesso a concorsi pubblici (ad. Es. Biblioteconomia, Archivistica, Interlinguistica). Per quanto riguarda la liberalizzazione della scelta degli esami relativi ai crediti a scelta o sovrannumerari tra tutti gli insegnamenti di uno qualsiasi dei due atenei (indipendentemente dall'ateneo di immatricolazione), tale opportunità rimane presente sulla sola sede di Udine. Si sono presi contatti con gli uffici amministrativi dell'ateneo di Trieste ma per motivi informatici legati alla gestione dell'offerta formativa in Esse3, non è stato possibile estendere tale opportunità anche agli studenti immatricolati presso la sede triestina.

**Stato di avanzamento**: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione* (*descrizione*) L'azione è stata espletata. E' stata raggiunta una parziale liberalizzazione nella scelta degli esami opzionali e sovrannumerari.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Dai dati disponibili risulta che negli ultimi tre anni il numero degli immatricolati è stato sempre al di sopra del margine di sicurezza, fissato per la classe a livello ministeriale in 10 iscritti (negli a.a. 11/12 e 12/13 il numero degli iscritti si è attestato intorno ai 30 studenti; quest'anno si è registrata una flessione – 15 iscrizioni – ma i dati definitivi potranno essere conosciuti solo dopo la sessione straordinaria delle tesi di laurea triennale). Ad una situazione iniziale in cui gli studenti provenivano quasi interamente dai due atenei di Trieste e di Udine è subentrata una maggiore varietà, determinata da un incremento delle iscrizioni da fuori regione, che coprono negli a.a. 12/13 e 13/14 circa un quinto delle nuove immatricolazioni. Inoltre nell'a.a. 12/13 si sono iscritti anche alcuni studenti provenienti dall'estero (3 su 29: 2 dalla Croazia, 1 dalla Romania). Ciò dimostra una capacità di attrazione del nostro Corso, dovuta – con ogni probabilità - all'alta specializzazione degli insegnamenti presenti nei due atenei e alla ricchezza delle risorse didattiche disponibili.

Dalle iscrizioni si ricava la conferma di una minor presenza del numero di studenti provenienti dall'ateneo di Trieste rispetto a quelli provenienti dall'ateneo udinese (4 su 15 nell'a.a. 2013/14 , 7 su 29 nell'a.a. 2012/2013, 8 su 29 nell'a.a. 2011/2012 gli studenti proveniente dall'Università di Trieste, mentre 8 su 15 nell'a.a. 2013/2014, 18 su 29 nell'a.a. 2012/2013 e 17 su 29 nell'a.a. 2011/2012 gli studenti provenienti dall'Università di Udine). Va sottolineato che il calo è in parte conseguenza di un corrispondente precedente calo delle iscrizioni e di un alto numero di abbandoni nel Corso di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

Laurea Triennale avvenuto nel momento della trasformazione degli ordinamenti; ma ormai si è segnalata una inversione di tendenza che fa ben sperare per i prossimi anni. A ciò si deve aggiungere probabilmente una perdurante inesatta informazione degli studenti triestini sulla qualità del corso (che è giudicato invece di piena soddisfazione dai frequentanti) e il timore di problemi relativi all'organizzazione degli insegnamenti sulle due sedi (che rende necessario, ad anni alterni, ed anzi, nel primo anno, a semestri alterni, il pendolarismo degli iscritti per seguire i corsi). Ma si prevede che col tempo la diffidenza verrà superata.

L'incidenza degli abbandoni resta piuttosto bassa e comunque bilanciata da passaggi e trasferimenti in entrata. Si può ritenere che gli abbandoni siano in parte dipendenti da una preparazione degli studenti in entrata non adeguata allo standard formativo del Corso (in particolare per ciò che riguarda la conoscenza del latino, che appare uno scoglio difficilmente superabile da parte di studenti privi di una formazione di base nelle discipline classiche).

Per quanto riguarda la carriera universitaria degli iscritti, vanno segnalate le ottime prestazioni agli esami degli studenti iscritti al CdS (la media degli esami registrata è vicina al 30) e una relativamente bassa percentuale degli iscritti fuori corso. Negli anni precedenti si era registrato un calo nel numero dei laureati in corso, ma tale andamento sembra essersi invertito: nella coorte 2011/2012 si sono avuti 17 laureati in corso (su 29 immatricolati), nella coorte 2010/2011, 16 laureati in corso (16 sui 29 immatricolati) mentre nella coorte 2009/2010 si erano avuti 5 laureati in corso (sui 17 immatricolati). Non sono ancora disponibili i dati definitivi riferiti ai laureati dell'a.a. 2012/2013.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, nell'ultimo anno si è registrato un significativo interesse per le esperienze di studio all'estero e un buon numero di studenti ha usufruito di borse Erasmus.

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione**

*Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).*

*Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.*

### **Dati di andamento Corso di Studio (report disponibili nel DWH di Ateneo)**

- **ingresso**
  - numerosità degli studenti in ingresso
  - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM, ... ..)
  - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
  - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
  - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
  - passaggi, trasferimenti, abbandoni
  - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
  - medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami
- **uscita**
  - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
  - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

### **Punti di attenzione raccomandati:**

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo (o gli obiettivi) da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

**Obiettivo n.1:** (titolo e descrizione) Incremento del numero degli iscritti provenienti dall'Università di Trieste.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione)

Benché il calo delle iscrizioni di studenti provenienti dall'Ateneo triestino appaia come un fenomeno transitorio,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

conseguente a un analogo precedente calo di iscrizioni alla laurea triennale in Lettere, si intende comunque migliorare la diffusione delle informazioni sulla LM in Italianistica e sul grado di apprezzamento degli studenti iscritti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *(descrizione)*

Dare maggiore visibilità alle informazioni sui requisiti di accesso alla LM anche nella guida di Ateneo.

Convocare assemblee di orientamento degli studenti (già a partire da settembre 2014 in fase di avvio dell'a.a. e quindi in apertura delle immatricolazioni), cercando la collaborazione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di corso di Laurea Triennale, per la diffusione di una corretta informazione sul corso e sulle sue caratteristiche.

**Obiettivo n.2:** *(titolo e descrizione)* Evitare gli abbandoni. Il fenomeno non è preoccupante e tuttavia è da ridurre al massimo.

**Azioni da intraprendere:** *(descrizione)*

Avviare una discussione sull'eventuale possibile modifica dei requisiti di accesso alla LM in relazione alla necessità di possedere/acquisire una formazione di base nelle discipline classiche per poter seguire agevolmente i corsi della laurea magistrale in Italianistica.

Inoltre individuare dei docenti tutor ai quali gli studenti possano fare riferimento per dubbi e richieste inerenti la propria carriera.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *(descrizione)* La richiesta di modifica dei requisiti di accesso verrà presentata in approvazione al Consiglio di corso entro i termini previsti per la programmazione dell'offerta didattica didattica per l'a.a. 14/15 e per la definizione dell'Allegato B1 e del Regolamento di corso per il 14/15, ossia entro il mese di maggio/giugno 2014. Responsabilità: coordinatore e consiglio di corso.



## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n.1:** (titolo e descrizione) Ridurre i ritardi nel caricamento delle date degli appelli d'esame e velocizzare la registrazione sul libretto on-line.

**Azioni intraprese:** (descrizione) Si è favorita la comunicazione tra i docenti e gli uffici amministrativi dei due atenei, al fine di facilitare le operazioni di caricamento in rete delle informazioni relative agli appelli d'esame e alla carriera degli studenti sul libretto on-line.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)

L'obiettivo sembra raggiunto, con qualche piccola eccezione di natura fisiologica.

**Obiettivo n.2:** (titolo e descrizione) Rendere più flessibile la scelta degli esami liberi e sovrannumerari, per consentire agli studenti (soprattutto iscritti a Trieste) di attingere ai corsi offerti da entrambi gli atenei.

**Azioni intraprese:** (descrizione) Si è allargata l'offerta formativa dei corsi opzionali con l'inserimento, in particolare, dei corsi necessari per poter accedere ai concorsi per posti di bibliotecario nella Regione FVG e dei corsi che appartengono ai SSD richiesti per l'accesso al TFA (Biblioteconomia, Archivistica, Interlinguistica).

Si sono presi contatti con gli uffici amministrativi di Trieste per verificare la possibilità di consentire agli studenti immatricolati presso la sede triestina di sostenere tra i crediti a scelta o sovrannumerari esami offerti dalla sede di Udine ma non rientranti nell'offerta formativa dello specifico corso di studio in Italianistica. E' risultato che tale opportunità non può essere realizzata per motivi informatici legati alla gestione del sistema esse3.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)

Non appare superata del tutto la rigidità del sistema informatico – soprattutto triestino -, che, soprattutto nel caso di studenti che hanno ottenuto l'abbreviazione di carriera, non permette la compilazione di piani di studio che, per esigenze didattiche, prevedano la scelta di esami sia del primo che del secondo anno di studio.

Si intende chiedere agli uffici competenti di studiare possibili soluzioni informatiche anche per questo specifico problema.

**Obiettivo n.3:** (titolo e descrizione) Condivisione con gli studenti degli esiti di valutazione della didattica.

**Azioni intraprese:** (descrizione) Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica sono stati resi noti da poco, non è stato quindi ancora possibile organizzare degli appositi momenti di condivisione e confronto con gli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione) L'azione verrà attuata nei prossimi mesi attraverso uno scambio di opinioni con i rappresentanti degli studenti.

**Obiettivo n.4:** (titolo e descrizione) Ampliamento delle possibilità di approfondimento della conoscenza di una lingua straniera da parte degli studenti, ad esempio, offrendo qualche modulo in lingua inglese.

**Azioni intraprese:** (descrizione)

Ricerca di un'offerta didattica in lingua inglese.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)

L'azione deve ancora essere completata. In fase di predisposizione dell'offerta formativa per il 14/15 (aprile/maggio 2014) verrà valutata in sede di Consiglio di corso l'opportunità di inserire, all'interno di insegnamenti opzionali, dei moduli da svolgersi in lingua inglese.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>3</sup>

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Dai giudizi espressi dagli studenti nella rilevazione della qualità della didattica, risulta una generale soddisfazione per la qualità dell'insegnamento impartito nel corso di LM in Italianistica, che si è tradotta in valutazioni comprese mediamente tra il 7 e il 9 (in una scala da 0 a 10). Valori nella media (o leggermente superiori alla media) di quelli raggiunti dai corsi

<sup>3</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

affini dell'area dei Dipartimenti di Studi Umanistici di Udine e di Trieste. La valutazione media inoltre appare in crescita, se nell'a.a. 2012-13 è risultata superiore a quella dell'a.a. precedente. La valutazione media più bassa (valore mediano 7,0) è quella relativa ai quesiti sul carico di lavoro e sull'organizzazione complessiva degli orari delle lezioni e degli esami.

Dalla consultazione con gli studenti avviata per la redazione del presente Rapporto di Riesame, sono emerse inoltre le seguenti osservazioni su criticità riscontrate dagli studenti stessi:

- Disposizione degli orari delle lezioni non sempre funzionale agli spostamenti degli studenti pendolari, con particolare riferimento agli orari delle lezioni del I° anno di corso che si svolgono a Udine;
- Distribuzione dei corsi sui due semestri non ben equilibrata, in particolare sovraccarico di corsi nel secondo semestre;
- Difficoltà a reperire gli orari di ricevimento di alcuni docenti;
- Impossibilità di scegliere tra gli esami a scelta esami offerti dall'Università di Trieste ma non rientranti nel piano specifico della LM in Italianistica (problematica presente solo per gli studenti immatricolati a Udine);
- Ritardi nel rilascio delle tessere mensa di Trieste;
- Difficoltà nelle procedure amministrative adottate dai due Atenei e difficoltà nell'usufruire di servizi ed opportunità anche presso l'Ateneo di NON immatricolazione.

### **Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione: (scheda SUA-CDS, quadri B.6 e B.7)**

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di ... ..<sup>4</sup>.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
  - insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
  - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
  - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
  - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
  - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
  - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
  - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
  - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
  - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
  - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
  - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
  - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
  - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
  - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altri iniziative)
  - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

### **Punti di attenzione raccomandati**

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?

<sup>4</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo (o gli obiettivi) da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

**Obiettivo n.1:** (titolo e descrizione) Verificare se effettivamente, per il superamento di qualche esame, il carico di lavoro sia eccessivo.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione) Verificare la congruità del carico di lavoro previsto dai programmi dei singoli insegnamenti con il numero di crediti acquisibili con l'esame corrispondente.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** (descrizione) Affidare alla Commissione didattica il compito di tale verifica.

**Obiettivo n.2:** (titolo e descrizione) Razionalizzazione la distribuzione dei corsi sui due semestri e l'organizzazione degli orari dei corsi e degli esami.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione) Studiare un orario che renda possibile la frequenza anche agli studenti pendolari e suddividere il più possibile in modo equilibrato gli insegnamenti sui due semestri.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** (descrizione) Affidare al manager didattico il coordinamento degli uffici amministrativi che hanno il compito di predisporre la suddivisione dei semestri, l'orario delle lezioni e degli esami, al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni e facilitare la frequenza.

**Obiettivo n.2:** (titolo e descrizione) Sollecitare l'aggiornamento costante della pagina web con gli orari di ricevimento da parte di tutti i docenti del corso.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione) Aggiornamento costante delle pagine web personali da parti dei docenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** (descrizione) Affidare al manager didattico il compito di inviare ai docenti del corso un email di sollecito (ad inizio di ogni semestre) al fine di mantenere costantemente aggiornato l'orario di ricevimento indicato nella pagina web di ateneo.



### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n.1:** *(titolo e descrizione)* Avviamento della riflessione in sede di Consiglio di corso sui dati relativi alle possibilità occupazionali dei laureati nella LM in Italianistica.

**Azioni intraprese:** *(descrizione)* Richiesta agli uffici amministrativi di fornire dati certi e aggiornati sugli sbocchi occupazionali dei laureati.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)* Al di là dei dati quantitativi offerti da AlmaLaurea, ancora scarsi per il corso che è di recente attivazione, non è facile ottenere informazioni sulla qualità delle effettive posizioni lavorative dei laureati nella LM. Sono allo studio forme diverse di indagine (anche attraverso contatti personali), da un lato, per approfondire le conoscenze sugli effettivi sbocchi lavorativi dei laureati e, dall'altro, per sondare le esigenze del mondo del lavoro nel settore specifico di formazione offerto dal Corso di laurea. L'obiettivo deve essere riprogrammato per il prossimo anno.

**Obiettivo n.2:** *(titolo e descrizione)* Monitoraggio e disciplina delle attività di tirocinio svolte dagli studenti; rilevazione delle opinioni degli enti accoglienti dei tirocinanti; ampliamento delle convenzioni anche sulla base delle segnalazioni degli studenti.

**Azioni intraprese:** *(descrizione)* L'attività di tirocinio è stata disciplinata attraverso un regolamento, che uniforma i criteri seguiti dalle due sedi in materia di svolgimento del tirocinio stesso e che si adegua alle disposizioni della Regione Friuli VG. La scelta delle possibili attività di stage e tirocinio è stata ampliata nel settore Biblioteconomico e Bibliografico, su sollecitazione degli studenti interessati a uno sbocco occupazionale presso biblioteche e archivi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)* Il corso di laurea non ha ancora effettuato la rilevazione dell'opinione degli enti accoglienti sulla qualità dell'intervento dei tirocinanti e sulla effettiva preparazione degli studenti nello specifico settore di intervento lavorativo. L'obiettivo deve essere riprogrammato per il prossimo anno.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il corso di LM in Italianistica è al quarto anno di attivazione e dalle rilevazioni di AlmaLaurea non si ricavano ancora dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati.

Tuttavia si può affermare che un punto di forza del CdS è dato dalla preparazione approfondita nell'ambito degli studi letterari, linguistici e filologici dell'area italianistica offerta dal corso, che punta a fornire agli studenti la conoscenza degli aspetti tecnici – metrici, stilistici, retorici – della attività letteraria e di tutti gli strumenti necessari alla corretta interpretazione di testi e documenti (medievali, moderni e contemporanei), in una prospettiva storica, linguistica, filologica, storico-critica. Una formazione così complessa e articolata fornisce una adeguata preparazione di base, che può aprire l'accesso a molti settori di attività culturale: non solo quello della ricerca e della tutela e valorizzazione dei beni archivistici e librari, presso enti e istituzioni pubbliche e private, ma anche quelli dell'industria culturale ed editoriale (soprattutto nel momento in cui verrà superato l'attuale momento critico nel mercato del lavoro), della pubblica amministrazione nei settori dei servizi culturali, e ancora in tutti quegli ambiti in cui si richiedano specifiche competenze disciplinari unite a capacità critiche e argomentative. La preparazione offerta dal corso, che prevede anche l'acquisizione di conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogiche, è volta altresì a fornire il bagaglio culturale necessario per l'insegnamento e per l'inserimento nel mondo della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Per allargare le possibilità di sbocchi occupazionali, è possibile ancora rinforzare l'offerta formativa potenziando due settori oggi considerati indispensabili allo svolgimento di ogni professione, quello della conoscenza delle lingue straniere e quello delle competenze nell'uso delle tecnologie informatiche.

**Informazioni e dati da tenere in considerazione: (scheda SUA-CDS, quadri C.2 e C.3)**

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

**Punti di attenzione raccomandati:**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo (o gli obiettivi) da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

**Obiettivo n.1:** (titolo e descrizione) Approfondimento della riflessione sulle possibilità occupazionali dei laureati nella LM in Italianistica e su eventuali necessari adeguamenti alle richieste del mercato del lavoro.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione) Riproposta dell'attività avviata lo scorso anno con la ricerca di nuovi dati e informazioni

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** (descrizione) avvio di una discussione in sede di Consiglio di Corso.

**Obiettivo n.2:** (titolo e descrizione) Monitoraggio dell'attività di tirocinio e della sua utilità a scopi occupazionali.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione) Avviare la rilevazione delle opinioni degli enti che accolgono i tirocinanti, sia per quanto riguarda l'adeguatezza della preparazione con cui gli studenti affrontano il tirocinio, sia per quanto riguarda la qualità dell'intervento dei tirocinanti nelle sedi convenzionate.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** (descrizione) Predisposizione di un questionario da distribuire agli enti accoglienti, volto a mettere in luce eventuali punti di forza e carenze nella preparazione degli studenti, onde migliorare la loro preparazione in funzione di un più facile ingresso nel mondo del lavoro.

**Obiettivo n.3:** (titolo e descrizione) Rafforzamento dell'offerta formativa nei settori della conoscenza delle lingue straniere e delle competenze nell'uso delle tecnologie informatiche.

**Azioni da intraprendere:** (descrizione) Studio della possibilità di inserire nell'offerta formativa moduli di insegnamenti tenuti in lingua straniera e insegnamenti ad alto contenuto tecnologico nelle discipline umanistiche.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** (descrizione) Verrà avviata una discussione in sede di Consiglio di corso così da raccogliere suggerimenti ed avanzare concrete proposte di modifica dell'offerta formativa del corso. Entro novembre 2014.